

MANIFESTAZIONE DI INTENTI URGENTE

Il Consiglio comunale di Sesto San Giovanni,

preso atto

della volontà della multinazionale francese Alstom di attuare un piano di riorganizzazione delle proprie attività con la previsione di una riduzione del settore trasporti; in termini di competenza, di affidabilità e a fronte di comprovata esperienza riconosciuta dai committenti italiani e internazionali;

considerato

che tale determinazione, col trasferimento della progettazione e realizzazione dei carrelli per il Pendolino e dei motori di trazione, tecnologia sviluppata e fino ad ora realizzata in Italia, oltre a ridurre notevolmente il ruolo dello stabilimento di Savigliano (Cuneo), metterebbe seriamente in discussione la funzione dell'insediamento di Sesto San Giovanni relegandoli a stabilimenti di assemblaggio, e quindi secondari e subalterni al sistema treno Alstom;

ritenuto

che questo, oltre alla perdita di funzioni importanti per il nostro territorio, potrebbe determinare un ulteriore impoverimento industriale laddove esistono capacità e competenze per l'innovazione tecnologica di prodotto comprovate, e aprirebbe il rischio di perdita di posti di lavoro con il licenziamento e la conseguente perdita di figure professionali importantissime;

valuta

necessario che si avvii un confronto fra le rappresentanze dei lavoratori, la proprietà e le varie figure istituzionali presenti sul territorio finalizzato alla ricerca di soluzioni che salvaguardino e qualifichino le attività esistenti in un quadro come quello italiano dove Alstom realizza il 25% del fatturato mondiale nel mercato dei trasporti;

giudica

indispensabile attivare un percorso di confronto fra le parti che coinvolga, fra l'altro, il Comune di Milano e i Comuni dell'hinterland milanese, la Provincia di Milano e la Regione Lombardia; i Ministeri delle "Attività Produttive" e delle "Infrastrutture" le F.F.S.S., le Ferrovie Regionali ed i rappresentanti italiani del Parlamento Europeo.

esprime

la propria solidarietà ai lavoratori della Alstom ritenendo fondamentale una sensibilizzazione dei cittadini e delle istituzioni locali di Sesto San Giovanni, così come auspicato dalle Organizzazioni Sindacali di categoria e come già avvenuto nel comune di Savigliano.

Preso atto altresì dei contatti già avvenuti fra i lavoratori della Alstom e l'Amministrazione comunale di Sesto San Giovanni;

impegna

il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale di Sesto San Giovanni a mettere in atto tutto ciò che è nelle loro prerogative e possibilità per una soluzione celere e positiva della vertenza, esprimendo fin d'ora tutte le disponibilità a sostegno della giusta lotta dei lavoratori del gruppo Alstom Italia.

Sesto San Giovanni, 8 luglio 2004.

IL SINDACO
Giorgio Oldrini

La manifestazione d'intenti è stata approvata all'unanimità con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, FI, LN, UDEUR. Assente: AN.